



CERTIFICATO N. 50 100 14484 Rev.004



I.I.S.S.
Don Tonino Bello
Nino Della Notte



I.I.S.S. "Don Tonino Bello" Tricase – Alessano
Istruzione Tecnica - Professionale
Liceo Artistico "Nino Della Notte" - Poggiardo

Settori

Istruzione Professionale:

Industria artigianato per il Made Italy

Socio Sanitario: Odontotecnico - Ottico

Manutenzione Assistenza Tecnica: manutenzione impianti

Servizi Socio Sanitari: Sociale

Istruzione tecnica:

Trasporti e logistica: Conduzione del mezzo Navale - Conduzione del mezzo Aereo

Biotecnologie: Chimica e Materiali – Biotecnologie Sanitarie– Biotecnologie Ambientali

Liceo Artistico:

Architettura e Ambiente, Arti Figurative

Design

Grafica

Sedi:

Tricase Via Apulia snc
Alessano Via 2 Novembre
Alessano Via Matine
Poggiardo Via Principe di Piemonte,1

Regolamento degli OO. CC. per incontri in modalità telematica a distanza

In caso vi fosse necessità si può ricorrere alle modalità telematiche di riunione degli Organi Collegiali dell'Istituto. A tal fine si stabilisce quanto segue, come ampliamento del Regolamento generale d'Istituto:

Sommario

ART. 1- AMBITO DI APPLICAZIONE.....	2
ART. 2 - DEFINIZIONI.....	2
ART. 3 - REQUISITI TECNICI MINIMI	2
ART. 4 - MATERIE/ARGOMENTI OGGETTO DI DELIBERAZIONE IN MODALITÀ TELEMATICA	3
ART. 5 – CONVOCAZIONE.....	3
ART. 6 - SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE	3
ART. 7 - VERBALE DI SEDUTA	4
ART. 8 - MODALITÀ DI LETTURA E APPROVAZIONE DEL VERBALE.....	4
ART. 9 - REGISTRAZIONE DELLA VIDEO SEDUTA DEGLI OO.CC.....	4
ART. 10 –RIFERIMENTI NORMATIVI.....	6
ART.11 DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI.....	6

Art. 1- Ambito di applicazione

1. Il presente Regolamento, ad integrazione del Regolamento di Istituto, disciplina lo svolgimento, in modalità telematica, delle riunioni del Collegio dei Docenti, del Consiglio di Istituto, della Giunta Esecutiva, dei Consigli di classe e riunioni di altre commissioni programmate dell'ISS "Don Tonino Bello-Nino della Notte" di Tricase-Poggiardo-Alessano.
2. Le riunioni si svolgeranno in modalità telematica secondo le procedure di seguito elencate, nel rispetto di criteri di trasparenza e tracciabilità fissati nel presente documento.

Art. 2 - Definizioni

Ai fini del presente Regolamento:

1. Per "riunioni in modalità telematica a distanza", si intendono le riunioni degli Organi Collegiali di cui all'art. 1 per le quali è prevista la possibilità che la sede della riunione sia virtuale e tutti i componenti partecipino da luoghi diversi esprimendo la propria opinione e/o il proprio voto mediante l'uso di piattaforme presenti nel Web e utilizzate dall'Istituzione scolastica (Gsuite e sue applicazioni, Microsoft Teams).
2. per "votazione in modalità telematica a distanza" si intende la procedura mediante cui, il Presidente dell'organo collegiale provveda, attraverso mezzo telematico, a sottoporre agli altri membri una o più proposte di delibera per le quali esistano solo le possibilità di *approvare / non approvare / astenersi*, con valutazioni votate mediante modalità *"favorevole", "contrario", "astenuto"* entro una finestra temporale definita dallo stesso Presidente nell'atto di indizione della votazione telematica.

Art. 3 - Requisiti tecnici minimi

1. La partecipazione a distanza alle riunioni di un organo collegiale presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti.
2. Le strumentazioni e gli accorgimenti adottati devono comunque assicurare la massima riservatezza possibile delle comunicazioni e consentire a tutti i partecipanti alla riunione la possibilità di:
 - a. visione degli atti della riunione;
 - b. intervento nella discussione;
 - c. scambio di documenti;
 - d. votazione;
 - e. approvare il verbale e gli argomenti all'ordine del giorno.
 - f. firmare, quando necessario, la documentazione in modalità digitale.
3. Sono considerate tecnologie idonee: teleconferenza, videoconferenza, posta elettronica, chat, moduli Google, con applicazioni citate nell'art. 2 c. 1, Firma Elettronica Digitale.

Art. 4 - Materie/argomenti oggetto di deliberazione in modalità telematica

1. L'adunanza telematica può essere utilizzata dagli OO.CC. per deliberare sulle materie di propria competenza, per le quali non si presume la necessità di discussione collegiale in

presenza o l'effettiva compartecipazione e qualora le riunioni non siano previste nel Piano Annuale delle attività o siano convocate con urgenza (meno di 5 giorni di preavviso). Nell'ipotesi di votazioni a scrutinio segreto viene assicurata la riservatezza del voto con idonei strumenti informatici.

Art. 5 – Convocazione

1. Per la convocazione delle sedute degli OO.CC. si fa riferimento a quanto disposto dal D. Lgs. n.297 del 1994: qualora le riunioni non siano previste dal Piano Annuale delle attività o siano indette con urgenza, è consentita una deroga al limite dei 5 giorni dalla convocazione che tuttavia non deve essere mai inferiore ad un giorno, avendo cura che tutti siano raggiunti dalla comunicazione.
2. La convocazione contiene l'indicazione del giorno, dell'ora, della sede, degli argomenti all'ordine del giorno e dello strumento telematico che potrà essere utilizzato in caso di partecipazione con modalità a distanza.

Art. 6 - Svolgimento delle sedute

1. Per lo svolgimento delle sedute con modalità telematiche, l'organo collegiale, nel rispetto di quanto disposto dall'Art. 3, si avvale di idonei metodi di lavoro collegiale che garantiscano l'effettiva compartecipazione, la contemporaneità delle decisioni, la sicurezza dei dati, delle informazioni e, ove prevista, della segretezza, nonché la tutela della riservatezza.
2. Per la validità dell'adunanza in modalità telematica a distanza, restano fermi i requisiti di validità richiesti per l'adunanza ordinaria:
 - a) regolare convocazione di tutti i componenti comprensiva dell'elenco degli argomenti all'o.d.g.;
 - b) partecipazione della maggioranza almeno dei convocati;
 - c) raggiungimento della maggioranza dei voti richiesta dalle norme di riferimento.
3. Qualora nell'ora prevista per l'inizio delle riunioni o durante lo svolgimento delle stesse vi siano dei problemi tecnici che rendano impossibile il collegamento, si darà ugualmente corso all'assemblea, se il numero legale è garantito. Se il numero legale non è garantito, la seduta dovrà essere interrotta e/o aggiornata ad altro giorno.
4. Le operazioni di voto avverranno:
[in caso di voto palese](#)
 - a. sfruttando sistemi di votazione elettronica che garantiscano i requisiti di identità, di integrità e di non ripudio, ad es. con Moduli di Google con rilevazione degli indirizzi email dei partecipanti;
 - b. per espressione diretta durante la videoconferenza;
 - c. mediante chat;
[in caso di voto segreto](#)
 - d. sfruttando sistemi di votazione elettronica che garantiscano i requisiti di identità, di integrità e di non ripudio.

5. Qualora durante una votazione si manifestino problemi di connessione e non sia possibile ripristinare il collegamento in tempi brevi, il Presidente ripete la votazione dopo aver ricalcolato il quorum di validità della seduta e della conseguente votazione. In tal caso, restano valide le deliberazioni adottate fino al momento della sospensione della seduta.

Art. 7 - Verbale di seduta

Il segretario verbalizzante redige apposito verbale della riunione nel quale devono essere riportati:

- a) l'indicazione del giorno e dell'ora di apertura e chiusura della seduta;
- b) l'elenco allegato dei nominativi dei componenti che attesta le presenze/assenze/assenze giustificate;
- c) l'esplicita dichiarazione di chi presiede l'organo sulla valida costituzione dello stesso;
- d) la chiara indicazione degli argomenti posti all'ordine del giorno;
- e) il contenuto letterale della deliberazione formatasi su ciascun argomento all'ordine del giorno;
- f) le modalità di votazione e la volontà collegiale emersa dagli esiti della votazione stessa.

Art. 8 - Modalità di lettura e approvazione del verbale

1. Il verbale viene approvato, di norma, nella seduta successiva. In caso contrario, si procederà all'approvazione nella prima seduta utile.
2. Il Presidente, in apertura della seduta successiva, chiede espressamente se vi siano richieste di chiarimenti, integrazioni o rettifiche da apportare al verbale della seduta precedente;
3. In assenza di interventi si procede all'approvazione del verbale;
4. In presenza di interventi si procede nella seguente maniera: il docente che chiede una integrazione o rettifica al verbale della seduta precedente motiva brevemente la sua richiesta e comunica al segretario verbalizzante le dichiarazioni da mettere a verbale. Tali dichiarazioni, che possono riguardare anche fatti o situazioni che non coinvolgono direttamente il soggetto che prende la parola, vengono trasfuse nel verbale della seduta oggetto di approvazione;
5. Le fasi di cui ai commi 1, 2, 3 e 4 devono concludersi in tempi congrui, di norma in un tempo massimo di 30 minuti. Non è consentito a nessun altro docente fare interventi durante l'espletamento delle suddette fasi;
6. Solo dopo l'espletamento delle suddette fasi, ogni docente che ne faccia richiesta potrà fare brevi interventi a chiarimento e precisazione di quanto precedentemente espresso;
7. Dopo tali interventi il Presidente pone in votazione le proposte di rettifica e l'approvazione del verbale stesso. Il testo approvato diventa l'unico atto pubblico dell'organo collegiale.
8. E' fatto assoluto divieto ai docenti ed al Presidente assumere atteggiamenti di scherno e derisione o lesivi dell'onorabilità dei componenti del Collegio. E' consentita l'espressione di giudizi critici, se motivati, sui singoli punti all'o.d.g. fatto salvo il diritto del docente a cui sia stata rivolta una critica di rispondere e far verbalizzare le sue dichiarazioni

Art. 9 - Registrazione della video seduta degli OO.CC.

1. L'uso della video registrazione della seduta del Collegio Docenti, del Consiglio d'istituto ed in generale degli OO.CC. è consentito solo se finalizzato alla redazione del verbale e non anche all'uso personale. In tal caso, e previa proposta da parte del Presidente, deve essere comunque autorizzato dallo stesso organo collegiale con apposita mozione ad hoc che sarà sottoposta a votazione prima di ogni seduta.
2. Le registrazioni delle riunioni, a seguito del loro utilizzo per il solo fine di agevolare una puntuale verbalizzazione, vengono distrutte.

Art. 10 –Riferimenti normativi

In particolare si deve far riferimento alla normativa di natura emergenziale:

- D.lgs. n. 85/2005 art. 12 c. 1 e c. 2: “Codice dell’Amministrazione digitale”;
- L- 27/2020 art. 73 c. 2 bis.
- Dpr. 275 Autonomia Scolastica.

Art.11 Disposizioni transitorie e finali

1. Il regolamento così deliberato entrerà in vigore a partire dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale.